



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 747/2025 del 10/12/2025

OGGETTO: ricorso dinanzi al TAR Campania sede di Salerno R.G. n. 1959/2025 - costituzione in giudizio - provvedimenti

Il giorno 10/12/2025 alle ore 17:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

CARMINE FRUNZO
GIOVANNI TEDESCO
FRANCESCO GRIPPA
PASQUALE MARANO
ALFONSO MATRONE
ANTONIO ORLOTTI
GIUSEPPINA FIORE

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	
P	
	A

Presenti: 5 Assenti: 2

Assiste: DANIELA GREGORIO - Capo Settore

Presiede: CARMINE FRUNZO - Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art.26 dello Statuto mette in discussione l'argomento in oggetto.

Esito: Approvata con immediata esecutività

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi dell'art.34 dello Statuto:

Sono assenti i Sigg.: Tedesco Giovanni, Fiore Giuseppina.
Giustificano l'assenza i Sigg.: Tedesco Giovanni.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **PREMESSO** che:
- il Consorzio Bonifica di Paestum è creditore nei confronti del Comune di Capaccio per l'importo di € 5.715.062,19 oltre interessi e spese dovuto per il mancato pagamento del contributo extragricolo di bonifica per le annualità dal 2008 al 2024;
- con deliberazione della D.A. n. 791 del 23/12/2024 il Consorzio ha approvato la proposta di definizione transattiva della controversia proposta dall'Ente locale accettando il pagamento dell'importo di € 3.339.593,62 in 15 annualità mediante 15 rate con scadenza annuale di pari importo, poi revocata con deliberazione della D.A. n. 239 del 30/04/2025 per il mancato rispetto dell'accordo da parte del Comune;
- in data 25/08/2025 il Consorzio ha notificato al Comune di Capaccio Paestum il decreto ingiuntivo n. 1415/2025 relativo al credito innanzi richiamato;
- il 30/10/2025 il Comune di Capaccio Paestum ha proposto ricorso dinanzi al TAR Campania, sede di Salerno, RG n. 1959/2025, al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 239 del 30 aprile 2025, di revoca della adesione alla proposta transattiva formulata dall'Ente locale;
- **RITENUTA** la necessità e l'urgenza di costituirsi nel predetto giudizio al fine di difendere le ragioni dell'Ente stante l'infondatezza delle avverse pretese;
- **VISTO** che l'art. 50 del D. lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **RILEVATO** che:
- l'Avv. Antonio Cardaropoli ha già tutelato gli interessi dell'Ente nell'ambito dei giudizi amministrativi incardinati dal Comune di Capaccio Paestum dinanzi al TAR Campania - sede di Salerno, rubricati ai nn. 2571/15 e 1420/16 aventi ad oggetto l'annullamento delle deliberazioni di D.A. nn. 245/15 e 127/16 definiti rispettivamente con sentenze nn. 1406/20 e 1407/20 relative all'impugnazione del contributo di bonifica extragricola determinato in attuazione dell'art. 13 L.R. Campania n. 4/2003 per gli anni di riferimento;
- su richiesta dell'ANAC e del Consiglio di Stato, nel parere reso in data 15 dicembre 2017 in ordine all'affidamento degli incarichi di patrocinio legale, il Consiglio Nazionale Forense evidenzia la matrice di scelta spiccatamente fiduciaria richiamata dalle direttive europee (articoli 10 della direttiva 2014/24/Ue e 21 della direttiva 2014/25/Ue), che esclude detti incarichi dall'applicazione della disciplina sugli appalti e, segnatamente, dai procedimenti di evidenza pubblica, in quanto lo sviluppo della difesa in giudizio è prestazione infungibile non confrontabile sulla base di giudizi comparativi né tantomeno di formule

matematiche, connotata invece dalla responsabilità professionale di cui l'avvocato si fa carico;

- VISTA la sentenza 6 giugno 2019 nella causa C-264/18, ove la Corte di Giustizia Ue si è espressa ritenendo che l'affidamento della difesa in giudizio della pubblica amministrazione ad un avvocato del libero foro si configura come un rapporto intuitu personae, caratterizzato dalla massima riservatezza ed è escluso dall'ambito delle direttive appalti;
- CONSIDERATO che per le stesse linee guida ANAC la scelta di un affidamento diretto è prevista in casi di consequenzialità tra incarichi (ad esempio, in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento;
- RITENUTO, altresì, che l'affidamento al medesimo professionista che ha conoscenza diretta dei fatti, ha approfondito e ha già condotto le precedenti fasi della controversia, ha già tutelato le ragioni dell'Ente nei giudizi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento garantendo la continuità difensiva, risponde ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico;
- VALUTATO, pertanto, di dover conferire mandato difensivo all'Avv. Antonio Cardaropoli, il quale ha già tutelato le ragioni del Consorzio nell'ambito dei giudizi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento;
- VISTO:
- l'art. 50, co. 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023;
- l'art. 17 del d. lgs. n. 36/2023;
- il preventivo di spesa presentato dall'Avv. Antonio Cardaropoli elaborato sui valori minimi tabellari per l'importo totale pari ad € 8.569,00 oltre spese generali, cassa professionale e iva nella misura di legge;
- PRECISATO che:
- è necessario nominare il RUP per l'affidamento del servizio di che trattasi;
- il CIG della procedura verrà ricavato dopo l'affidamento del servizio;
- RITENUTO:
- che l'Avv. Ida Lucia Iervolino, Capo Settore Legale e Tributi dell'Ente, risulta idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato 1.2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico;
- di provvedere in merito, conferendo all'Avv. Antonio Cardaropoli, con studio in [REDACTED] l'incarico per la difesa dell'Ente nel giudizio incardinato dinanzi al TAR Campania - sede di Salerno R.G. n. 1959/2025 ad oggetto l'istanza cautelare monocratica ex art. 56 c.p.a. di sospensione degli effetti della deliberazione della D.A. n. 239 del 30/04/2025 di revoca della deliberazione della D.A. n. 791 del 23/12/2024 di approvazione della proposta transattiva della controversia formulata dal Comune di Capaccio Paestum;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente, ing. Guido Contini, e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- PRESO ATTO del parere di regolarità reso dal Capo Settore Legale, avv. Ida Lucia Iervolino;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente Statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare RUP della procedura l'Avv. Ida Lucia Iervolino;
- di costituirsi nel giudizio incardinato dinanzi al TAR Campania - sede di Salerno R.G. n. 1959/2025 ad oggetto l'istanza cautelare monocratica ex art. 56 c.p.a. di sospensione degli effetti della deliberazione della D.A. n. 239 del 30/04/2025 di revoca della deliberazione della D.A. n. 791 del 23/12/2024 di approvazione della proposta transattiva della controversia formulata dal Comune di Capaccio Paestum;
- di conferire all'Avv. Antonio Cardaropoli, con studio in [REDACTED] [REDACTED] l'incarico difensivo nel summenzionato giudizio;
- di approvare il preventivo di spesa presentato dall'Avv. Antonio Cardaropoli elaborato sui valori minimi tabellari per l'importo totale pari ad € 8.569,00 oltre spese generali, cassa professionale e iva nella misura di legge e di liquidarlo a ricevimento di corrispondente fattura;
- di dare atto che la spesa conseguente al presente atto trova copertura nel mastro di bilancio n. 4.1.0.17 "Spese legali e notarili", secondo le indicazioni del Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- di demandare agli uffici competenti ogni successivo adempimento di legge.



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: ricorso dinanzi al TAR Campania sede di Salerno R.G. n. 1959/2025 - costituzione in giudizio - provvedimenti

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 11/12/2025

Il Direttore

GUIDO CONTINI



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: ricorso dinanzi al TAR Campania sede di Salerno R.G. n. 1959/2025 - costituzione in giudizio - provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 10/12/2025

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA
PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: ricorso dinanzi al TAR Campania sede di Salerno R.G. n. 1959/2025 - costituzione in giudizio - provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE LEGALE CONTENZIOSO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 15/01/2026

Responsabile del SETTORE LEGALE CONTENZIOSO

IDA LUCIA IERVOLINO

la seduta viene tolta alle ore 17:20

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente
CARMINE FRUNZO

Il Segretario
DANIELA GREGORIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 23/03/2026

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 10/12/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 23/03/2026